

Il Consorzio ha inviato la newsletter n. 1/14, a firma Daminelli, che contiene come al solito disinformazione, se non ancora peggio.

Qui di seguito è possibile seguire, invece, la reale esposizione dei fatti.

Sulla sentenza

Il Daminelli nel dare notizia, con notevole ritardo, che **il Comitato ha vinto la causa** avanti il Tribunale di Brescia dopo le due impugnazioni delle delibere sul "contributo" alla *Montecampione Ski Area srl*, si lamenta del fatto che il Tribunale abbia definito i comportamenti del Consorzio "*nascosti*" e **connotati dalla "malafede"**. Non spiega però perché il Tribunale è giunto a tale constatazione e si limita a dire che dei 150.000 euro alla *MSA srl* lo sapevano tutti. Ma dimentica tutto il percorso di aggiramento dello Statuto e l'inserimento della spesa del finanziamento in una assemblea ordinaria invece che straordinaria e comunque l'aver mascherato il finanziamento facendolo passare per una manifestazione sportiva; da ultimo, aver inserito tale finanziamento nel preventivo di bilancio *da approvarsi o da respingere in toto*.

Ribadiamo che **il Tribunale ha annullato la delibera dell'assemblea** nella parte riguardante il "contributo" **per la violazione dell'art. 15, dell'art. 4/11** ed ha ritenuto assorbite dalle motivazioni rese su detti articoli dello Statuto, la violazione dell'articolo 4 nel suo complesso.

Il Tribunale non ha invece ritenuto di annullare la delibera del CdA del 4/11/12 per motivi squisitamente tecnici.

Basta la lettura della sentenza per rendersi conto di quanta disinformazione c'è nelle parole di *Daminelli*.

Daminelli dimentica anche di dire che il Tribunale ha poggiato una parte della sentenza **sulle sue stesse dichiarazioni** rese in assemblea, il che la dice lunga sul suo "stupore". E' vero invece che il Tribunale non ha fatto altro che confermare, come avevano per tempo eccepito i revisori dei conti dell'epoca, Pagani, Leporatti e Carretta, che la delibera del "contributo" violava l'art. 15 in quanto, semmai, **doveva essere deliberata da un'assemblea straordinaria, e l'art. 4/11** in quanto il "contributo" è comunque cosa del tutto diversa dall'organizzare "in proprio" una manifestazione sportiva o culturale, come statuisce l'art. 4.

Sono cose di una evidenza tale, che a Montecampione tutti sanno, ma Daminelli si lamenta del fatto... che il giudice se ne è accorto anche lui.

La ulteriore pretestuosa "meraviglia" di *Daminelli* è quella relativa al tentativo di "delegittimare" il giudice. Ma sul fatto che lo stesso giudice che ha reso la sentenza aveva già presieduto il collegio della fase cautelare (d'urgenza) del reclamo nella causa, si badi bene, di impugnazione della delibera del C.d.A. e non dell'assemblea, sta tutta nella disinformazione voluta di cui abbiamo detto sopra.

Infatti la fase cautelare riguardava, come detto, solo la causa di impugnazione della delibera del C.d.A. (*mera proposta*) e non quella di impugnazione della delibera della assemblea.

Ed ancora, volutamente, *Daminelli* non dice che le due cause sono state riunite e decise con la stessa sentenza.

Per cui nessuna pretesa incoerenza da parte del giudice, semmai la conferma di quanto aveva deciso il collegio da lui presieduto nella causa di impugnazione della delibera del CdA.

Ma Daminelli, quanto al resto, omette un'altra verità :

NELL' ESTATE 2012, INSIEME AL SUO "AMICO" *CESARI* AVREBBE VOLUTO CREARE LA *FONDAZIONE* PER GESTIRE TUTTO IL TERRITORIO, IVI COMPRESI GLI IMPIANTI. FU PER QUESTO CHE IL SINDACO *CESARI* SCARICO' *GERVASONI*, IL SUO "CAVALIERE BIANCO", SOLO QUALCHE MESE PRIMA;
...QUEL GERVASONI CHE ERA GIA' PRONTO A FAR FUNZIONARE IL CAROSELLO SCIISTICO, ANCHE NELL' INVERNO 2012/2013. MA PREFERI' APPOGGIARSI AL PIU' "MALLEABILE" CONSORZIO CON IL QUALE, COSI', SAREBBE POTUTO ANDARE MOLTO OLTRE LA SOLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI.

Sulle motivazioni "vere" del finanziamento alla MSA srl

Daminelli continua a raccontare che senza il finanziamento del Consorzio la *MSA srl* non sarebbe "partita". E' proprio questa motivazione che ha fatto dire al Tribunale del loro comportamento "*nascosto*" : dire e fare una cosa per farne un'altra.

Infatti questa è la riprova che **non si trattava di organizzare una manifestazione sportiva, ma di capitalizzare la società degli impianti**. Se poi, solo dopo un anno e mezzo, il Consorzio ha dato una piccola parte di detto finanziamento (60.000,00 euro), mentre i restanti € 90.000,00 non li ha versati, **il tutto può essere solo definito campagna elettorale**.

Adesso che quei 90.000 euro non può più darli, sarebbe bene che *Daminelli* ci dicesse **dove sono** e poi quando ci restituirà la quota relativa ai 60.000.

Sulla chiara connessione dell'argomento con la Fondazione e la nomina di Mauro Piovani a presidente della MSA srl.

Daminelli dice che la sentenza pone a rischio il futuro della *Montecampione Ski Area srl*. Ciò può solo significare che il Consorzio, secondo *Daminelli*, *deve intervenire ulteriormente nel regalare soldi alla MSA srl*, presieduta tra l'altro ora dal suo amico *Mauro Piovani*, componente come lui di *Consorzio e Futuro*.

Stante la sentenza, dovrebbe ORA invece chiedere a *Mauro Piovani* di portare in consiglio di amministrazione della sua società *MSA srl* questo punto all'ordine del giorno : **restituzione al Consorzio dei 60.000,00 euro che la Msa srl ha preso.**

Sulla "cooptazione" in CdA di Giuseppe Polonioli quale nuovo consigliere dopo le dimissioni di Piovani.

In Consorzio quelli di *Consorzio e Futuro*, sempre e comunque, fanno quello che vogliono. Lo hanno fatto con i revisori dei conti e adesso con i consiglieri. Ricordiamo che hanno promulgato un illegittimo "*regolamento*", ma poi essi stessi non hanno rispettato le loro stesse regole ! Né Carretta come revisore, né Polonioli come consigliere si sono mai candidati e dunque secondo il loro stesso "*regolamento*" **non avrebbero potuto ricoprire quelle cariche. Ma vi è di più : il revisore Alberto Giua, oltre a non essersi candidato, non aver ricevuto alcun voto, sembra non risieda neppure a Montecampione.**

L' APPLICAZIONE ed il RISPETTO dell'art. 1 dello Statuto

Come abbiamo scritto più volte, se Pian Camuno ha messo la TASI e revocato le relative deleghe, lo si deve alla loro politica di "dialogo". *Daminelli*, oltre che alla luna, deve sbraitare contro se stesso ed i suoi vecchi o acquisiti amici. Vada comunque a rileggersi sul sito del Consorzio cosa è avvenuto e cosa lui STESSO ha detto nel **C.d.A. del 5 aprile scorso**:

lo ha detto lui che il Consorzio, dopo che uno dei Comuni avesse introdotto la TASI si sarebbe sciolto di diritto e che lui doveva solo convocare il CdA per la liquidazione !!!

Solo che, adesso che ha combinato la frittata, deve fare le sue solite sceneggiate e cercare di scaricare sul Comitato, oltre alle sue colpe anche le sue, questa volta giuste, affermazioni !

11.11.2014

IL COMITATO PER MONTECAMPIONE

www.comitatomontecampione.it